



PUBBLICO IMPIEGO

La COSMeD incontra il Ministro per la Funzione Pubblica

Attesi tre tavoli di confronto sindacale

Si è svolto a gennaio, anche su nostra sollecitazione (cfr. lettera COSMeD nella pagina seguente) il primo incontro tra il Ministro per la Funzione Pubblica Patroni Griffi e le confederazioni sindacali sulle problematiche inerenti il pubblico impiego. Il Ministro ha sottolineato i vincoli del contesto economico generale che non possono essere ignorati, ma ha contemporaneamente affermato che il Governo ha l'intenzione di superare blocchi e conflitti per tornare a motivare i lavoratori il cui coinvolgimento è essenziale. La COSMeD, apprezzando il segnale di discontinuità nei toni e nella finalità del confronto, ha rappresentato le esigenze specifiche del settore sanitario che, per le sue peculiari funzioni, necessita di regole che valorizzino il lavoro dei professionisti e dei dirigenti del SSN. Dopo

anni di accanimento contro tutto ciò che è pubblico (cfr articolo leggi speciali COSMeD a pagina...) occorre un cambio nelle relazioni sindacali che devono tornare ad essere corrette e costruttive.

L'obiettivo della nostra Confederazione è di ridefinire un accordo sulle regole di governo delle Pubbliche Amministrazioni e in particolare sul comparto sanitario, portando al confronto anche le Regioni.

Il tema più urgente è quello del blocco del *turn over* e della stabilizzazione del lavoro che non ha avuto alcuna prospettiva nonostante i lavoratori precari assicurino funzioni pubbliche fondamentali.

I processi di riorganizzazione debbono partire dal superamento delle leggi Brunetta e i contratti devono essere aperti perché tornino ad essere la sede dei confronti e degli



accordi unitari

Il Decreto Legislativo 150, nei fatti, si è rivelato un fallimento, ha indebolito i livelli di contrattazione e ha penalizzato il personale senza alcun cambiamento concreto nell'efficienza e nell'economia della PA.

Le Regioni, un po' per contrasto di interessi, un po' per motivi di ordine politico, sono ancora estranee al processo di riforma pur rivendicando con orgoglio federalista il diritto di rappresentare una parte datoriale dovranno essere coinvolte nel con-

fronto che il Ministro proseguirà già giovedì prossimo.

La COSMeD ha sottolineato, infine, che se il Governo Monti punta all'efficienza della PA, il Ministero della Funzione Pubblica ha come compito primario quello di rendere efficiente il sistema delle relazioni sindacali e della concertazione tra le componenti della Pubblica Amministrazione. Prima di tutto occorre che il Ministero definisca, con un confronto che risolva le molte incomprensioni sedimentate negli ultimi anni, le nuove aree di contrattazione per aprire già dall'autunno la contrattazione del prossimo triennio.

In conclusione il Ministro ha annunciato l'apertura di 3 tavoli tecnici sulla responsabilità professionale, sul precariato ed accesso al sistema e l'ultimo sulle cure primarie e integrazione ospedale territorio. Il tempo ci dirà se tavoli saranno prima messi nelle condizioni di lavorare e poi se si arriverà a condividere le proposte presentate e discusse. Senza pregiudizi e in un clima (finalmente) di leale confronto istituzionale.

In particolare fondamentale appare definire il sistema di regole che governa il corretto rapporto tra parte datoriale e controparte sindacale, per evitare la completa *deregulation* dei patti sottoscritti attraverso accordi negoziali e per uscire dall'impasse mediatica di una pubblica amministrazione esclusivamente corrotta e inefficiente.

Un boomerang mediatico che si è ribaltato sulla classe politica e che non favorisce, ma anzi ostacola, il corretto rapporto tra cittadini e istituzioni.

Rischiando di rendere ancora più ingovernabile uno Stato che ha invece bisogno di certezze, e in particolare della coesione di tutte le sue componenti, tecnica e politica, che solo unite potranno traghettare il Paese fuori da una crisi tra le più lunghe e dure che si ricordino.



Prof. Filippo PATRONI GRIFFI
Ministro della Pubblica Amministrazione e la Semplificazione

segreteriaamin.funpub@governo.it
fax 06.68997188

Roma, 2 gennaio 2012
Prot. 01/2012/cosmed

Illustre Signor Ministro,

questa Confederazione generale, che costituisce la più numerosa Confederazione della Dirigenza del pubblico impiego, nel ringraziarLa della tempestiva convocazione calendarizzata per il giorno 13 gennaio, desidera segnalare alcune problematiche di particolare interesse per la dirigenza pubblica.

Da tempo resta da definire l'assetto contrattuale del comparto che comprende il SSN, stante la non sottoscrizione da parte delle Regioni dell'accordo quadro del 30 aprile 2009 e la mancata individuazione delle aree, come imposte dalla legge 150/09. Al riguardo, questa Confederazione ha sostenuto la posizione della Conferenza unificata Stato-Regioni che prevedeva una specifica area della Dirigenza Sanitaria distinta dall'area degli altri dipendenti di Regioni ed Enti Locali. La definizione delle aree è atto propedeutico indispensabile per l'avvio delle procedure negoziali. Il mancato accordo ha portato al rinvio delle elezioni delle RSU e della rilevazione delle deleghe che non produrrà, la esatta definizione della rappresentatività sindacale abilitata alle trattative, restando indistinti i comparti e le aree sui quali calcolarla.

Inoltre non è stato possibile, a differenza del comparto, rinnovare il CCNQ dei permessi e dei distacchi della Dirigenza, fermo al 5 ottobre 2005, per la mancanza dello specifico Atto di indirizzo e per il sostanziale rifiuto di riconoscere alla Dirigenza le stesse prerogative sindacali del Comparto, con la mancata equiparazione delle RSA della dirigenza alle RSU. Riteniamo inoltre che alcuni aspetti della Legge 150/09 debbano essere verificati e corretti utilizzando la delega al governo, tuttora disponibile, per la modifica mediante decretazione. Ci auguriamo che tutta una serie di norme discriminatorie per il lavoro pubblico nei confronti del settore privato possano essere riviste. Infine, numerose e specifiche problematiche investono la dirigenza medica e sanitaria soggetta da un lato alle direttive normative di tutto il pubblico impiego Statale, dall'altro al vincolo datoriale delle Regioni.

Nell'augurarLe un buon lavoro e sperando di poterLe esporre le esigenze di un settore di fondamentale importanza per il buon funzionamento di un servizio pubblico essenziale quale il servizio sanitario, porgiamo distinti saluti.

Il Segretario Generale
Costantino Troise



COSMeD
Via XX Settembre 68 - 00187 Roma
Telefono 0648903521 - Fax 0648919482
E-mail segreteria@confederazionecosmed.it
www.confederazionecosmed.it